

Numero 2 >>>

*Schema di preghiera
da utilizzare da soli o
insieme alla propria
famiglia*



Erzdiözese
Freiburg

Lunedí della Settimana Santa 2020 – Missione Cattolica Italiana Mannheim

Preghiamo **Insieme**

Sussidio di preghiera a cura del Team Pastorale della Missione Cattolica Mannheim



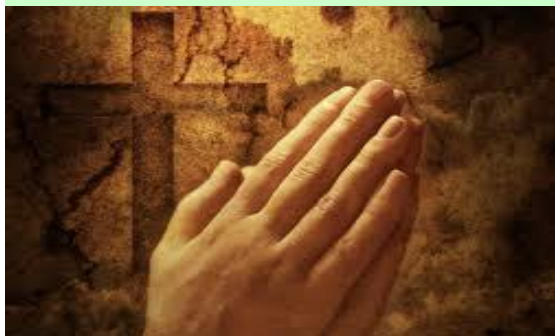
Per pregare >>>

*Siate lieti nella speranza, forti nella
tribolazione, perseveranti nella preghiera.*

Rm 12, 12

*Questa Liturgia della Parola può
essere compiuta personalmente o in
famiglia ogni Lunedì alle ore 12.00 o
alle ore 18.00 insieme a tutti coloro
che lo faranno nello stesso tempo:
distanti ma uniti. Lo schema qui
presentato può essere utilizzato tutto
o solo in parte a seconda del vostro
tempo. Esso vuole essere solo un
aiuto alla vostra preghiera. Per la
preghiera in famiglia è opportuno
preparare, in un luogo adatto della
casa, un crocifisso o un'immagine
sacra con accanto una candela
accesa. Se si prega in famiglia uno
dei genitori o familiari fa da guida
(G.) e altri da lettori (Lett.).*

**Prima di iniziare puoi ascoltare
il canto cliccando L'IMMAGINE**



**Perché dove sono due o tre riuniti nel mio
nome, io sono in mezzo a loro.** (Mt 18,20)

1. Saluto>>>

*Da soli, o quando la famiglia si è
riunita, si inizia con il segno della
Croce dicendo:*

G. Nel nome del Padre e del
Figlio e dello Spirito Santo

Amen

G. Guarda Dio onnipotente,
l'umanità sfinite per la
sua debolezza mortale, e
fa' che riprenda vita per la
passione del tuo unico
Figlio. Egli è Dio e vive e
regna nei secoli dei secoli.

Amen.

2. Atto Penitenziale>>>

G.

Signore, in questo tempo di
preparazione alla Pasqua
impariamo a esserti
riconoscenti per la vita che
ci hai donato sacrificandoti
sulla croce. Talvolta
crediamo di essere soli e
deboli nell'affrontare le
difficoltà dimenticandoci di
quanto Tu sia stato forte
nell'affrontare la tua
passione e di quanto tu ci sia
sempre vicino. E' vero la
nostra fede in te ha vacillato
per distrazione, per
indifferenza, per
superficialità. Per tutto
questo Signore Gesù ti
vogliamo chiedere perdono.
Per questo ascolta Signore
la nostra supplica.

Breve momento di Silenzio

3. Atto Penitenziale >>>

G. Oggi, Signore Gesù, ci rivolgiamo a te chiedendoti di perdonarci per quelle volte che abbiamo giudicato male un nostro fratello o una nostra sorella. Ascolta, o Signore, la nostra richiesta.
Signore Pietá.
Signore Pietá.

G. Oggi, Signore Gesù, ti chiediamo perdono per non aver dato aiuto a chi ce lo ha chiesto, per non aver voluto vedere il bisogno di chi era in necessità. Perdonaci o Signore. Ti preghiamo ascolta la nostra richiesta.
Cristo Pietá.
Cristo Pietá.

G. Oggi, Signore, ti chiediamo perdono per non aver pregato abbastanza in questo tempo santo per la conversione del nostro cuore. Ti preghiamo ascoltaci.

Signore Pietá.

Signore Pietá.

G. Dio onnipotente abbia misericordia di noi perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna. **Amen.**



Per il VIDEO del Vangelo di Gv 12,1-11 per i piú piccoli clicca sull'IMMAGINE.



„Invocami

e io ti risponderò e ti annunzierò cose grandi e impenetrabili, che tu non conosci.“ (Geremia 33,3)

Quando è il cuore che prega Egli risponde di certo.

Santa Teresa d'Avila

4. Parola di Dio >>>



Vangelo (Gv 12, 1-11)

Let. Dal Vangelo secondo Giovanni

Sei giorni prima della Pasqua, Gesù andò a Betània, dove si trovava Làzzaro, che egli aveva risuscitato dai morti. E qui fecero per lui una cena: Marta serviva e Làzzaro era uno dei commensali.

Maria allora prese trecento grammi di profumo di puro nardo, assai prezioso, ne cosparsé i piedi di Gesù, poi li asciugò con i suoi capelli, e tutta la casa si riempì dell'aroma di quel profumo.

Allora Giuda Iscariòta, uno dei suoi discepoli, che stava per tradirlo, disse: «Perché non si è venduto questo profumo per trecento denari e non si sono dati ai poveri?». Disse questo non perché gli importasse dei poveri, ma perché era un ladro e, siccome teneva la cassa, prendeva quello che vi mettevano dentro.

Gesù allora disse: «Lasciala fare, perché ella lo conservi per il giorno della mia sepoltura. I poveri infatti li avete sempre con voi, ma non sempre avete me».

Intanto una grande folla di Giudei venne a sapere che egli si trovava là e accorse, non solo per Gesù, ma anche per vedere Làzzaro che egli aveva risuscitato dai morti. I capi dei sacerdoti allora decisero di uccidere anche Làzzaro, perché molti Giudei se ne andavano a causa di lui e credevano in Gesù.

5. Commento>>>

1. In questo brano è accentratò tra la generosa dimostrazione d'amore di Maria e la gretta irritazione di Giuda Iscariota. Gesù era stato a Betania qualche giorno prima per risuscitare Lazzaro e se ne era allontanato dopo la decisione del sinedrio di ucciderlo. Ora la famiglia degli amici fa una cena un onore di Gesù. Maria, unguendo i piedi di Gesù, fa un gesto di squisita cortesia, secondo l'usanza giudaica, come segno di omaggio all'ospite. Una libbra corrisponde a 330 grammi e il prezzo di trecento denari allo stipendio di trecento giornate lavorative. L'intervento di Giuda mette in risalto la fede e l'amore di Maria per il Signore. Questa donna, in uno slancio di generosità, si è prodigata in un gesto di tenerezza senza badare a spese; al contrario Giuda Iscariota; con la sua contestazione, manifesta la grettezza del suo cuore. Egli non era preoccupato delle necessità dei poveri, ma desiderava che quella somma finisse nella cassa comune della comunità di Gesù, di cui era amministratore, per rubarla (v.6). "Lasciatela fare, perché lo conservi per il giorno della mia sepoltura" (v.7) Con questa frase Gesù vuole spiegare che il gesto della donna ha un significato profetico, perché preannuncia l'unzione del suo corpo prima della sepoltura. "I poveri li avete sempre con voi". Con queste parole Gesù non vuole scoraggiare l'assistenza e il soccorso ai poveri, ma vuole ricordare il primato che si deve riservare a Dio in tutte le circostanza della vita. Con la frase "non sempre avete me" (v.8) evidentemente Gesù parla della sua vita terrena che avrà termine tra qualche giorno. La sua presenza come risorto, invisibile ma reale, non cesserà mai (cfr Gv 14,16; Mt 28,20). Dinanzi al comportamento del popolo che crede in Gesù, la reazione dei sommi sacerdoti rasenta la follia, perché decretano di uccidere anche Lazzaro per far scomparire questa testimonianza così eloquente a favore della divinità di Gesù. L'ostinazione dei capi nel male raggiunge il parossismo. (Fonte: Qumran/Pastorale/Net)

2. L'opera bella di Maria è stata un'opera profetica, compiuta in vista della sepoltura di Gesù. Maria ha compreso laddove i discepoli non riuscivano a comprendere; Maria ha accettato ciò che i discepoli avevano respinto: la morte crocifissa del loro Maestro. Maria credeva, come davanti alla morte di suo fratello, e per questo ha onorato quel corpo che avrebbe dato vita eterna ad ogni carne. L'opera bella è dunque un'opera che accoglie ed entra con Cristo nell'assurdo della Croce, che rende onore alla sofferenza rinvenendovi i bagliori dell'alba di risurrezione. Maria non spreca, ama. E amare non è altro che ungere con quanto si ha di più prezioso, con la propria vita la vita di Cristo, il suo corpo in ogni corpo, la sua sofferenza in ogni sofferenza. L'opera bella è condividere sino in fondo il dolore di Cristo, il dolore di ogni uomo. L'opera bella è l'amore che com-patisce, che fa sua la passione di Cristo incarnata nella passione di ogni uomo. Maria unge, riveste di onore, il Profeta, il Re, il Sacerdote, il Messia sofferente e morente. Non vi è sacerdozio, non vi è regno, non vi è profezia se non sono segnate dalle stigmate della Croce. E' la storia della Chiesa, di ciascuno di noi, e non può essere diversamente. Occorre che il vaso dell'unguento si rompa perchè il profumo si spanda e riempia la casa. Occorre la lancia che ha trafitto il costato di Cristo, la spada che ha trapassato l'anima della Vergine Maria. Lo spreco apparente della nostra vita che, come una lama, ci spezza il cuore, costituisce invece il culmine della nostra vita, il momento più fecondo, laddove splende l'opera bella e si spande la fragranza dei doni ricevuti da Dio: l'amore crocifisso, la compassione incarnata sino a sperimentare lo stesso dolore di Cristo, quello di ogni uomo, anche del nemico. (Fonte: <http://kairosterzomillennio.blogspot.com/2012/04/lunzione-di-betania.html>)



6. Per un confronto personale con il Vangelo

- Maria è stata mal interpretata da Giuda. Sei stato/a interpretato/a male qualche volta?

- Cosa ci insegna il gesto di Maria? Cosa ci dice la reazione di Giuda?

7. Credo apostolico

Rinnoviamo la nostra fede con il Simbolo degli apostoli, in comunione con tutti i nostri fratelli sparsi nel mondo:

Io credo in Dio Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra; e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, il quale fu concepito di Spirito Santo, nacque da Maria Vergine, patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto; discese agli inferi; il terzo giorno risuscitò da morte; salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente; di là verrà a giudicare i vivi e i morti. Credo nello Spirito Santo; la santa Chiesa cattolica; la comunione dei Santi; la remissione dei peccati; la risurrezione della carne; la vita eterna. Amen.

8. preghiera di intercessione

G. Mentre contempliamo sempre piú da vicino la passione e la morte dolorosa del Signore Gesù, invochiamo Dio nostro Padre, dicendo insieme: **Rendici servi coraggiosi, Signore!**

Lett. Gesù, Messia di pace, ha rinunciato ai mezzi potenti per liberarci dal male: preghiamo perché la Chiesa sia a servizio degli uomini rinunciando a ogni potere.

Rendici servi coraggiosi, Signore

Lett. Gesù, servo di Dio, ha lottato fino al trionfo definitivo della giustizia nel mondo: preghiamo perché tutti gli uomini siano intimamente convinti della possibilità di costruire un mondo di pace.

Rendici,.....

Lett. Custodisci tutti i popoli nella pace.

Rendici....

Lett. Donaci la forza per combattere la malattia infettiva che in questo momento imperversa in mezzo a noi e allevia il cuore di tutti i sofferenti. Signore Gesù concedici la vita in abbondanza.

Rendici,.....

Lett. Signore, stai vicino ai medici, gli infermieri e tutti coloro che nonostante il pericolo assistono i contagiati, affinché non si scoraggino, non si ammalino.

Rendici,.....

Lett. Signore assisti le forze dell'ordine, i militari gli uomini della protezione civile, affinché ogni giorno abbiano la forza di portare la grande responsabilità che è stata loro affidata per il bene comune.

Rendici,....

Lett. Assisti, o Signore, gli uomini politici e i governi di tutte le nazioni, affinché dinanzi alla pandemia, sappiano prendere le decisioni migliori, per il bene comune.

Rendici,...

Lett. Assisti tutte le famiglie che in questi giorni sono costretti dalla pandemia a stare a casa. Possano vivere momenti sereni, appianare momenti di tensione, riscoprire la gioia della vita familiare.

Rendici,....

Lett. Gesù povero piú di ogni povero, ha accettato un segno di amore per la sua morte da una donna: preghiamo perché i cristiani amando il Cristo nella sua sofferenza si sentano mandati a servire i poveri.

Rendici,

Si possono aggiungere intenzioni spontanee.

G. Con la fiducia dei figli, diciamo la preghiera che il Signore ci ha insegnato:

Padre nostro....

G. O Dio, che conosci la fragilità della natura umana ferita dal peccato, concedi al tuo popolo di intraprendere con la forza della tua parola il cammino quaresimale in questi tempi così difficili per vincere le seduzioni del maligno e giungere alla Pasqua nella gioia dello Spirito. Per Cristo nostro Signore

Amen

Mentre si fa il segno della Croce:

G. Il Signore ci guidi nel cammino della Quaresima, ci benedica, ci protegga e ci custodisca nel suo amore.

Amen.



Preghiera per invocare la liberazione dai mali in tempo di coronavirus>>>

Questa preghiera vi invitiamo a farla - in questo tempo così difficile – ogni sera alle ore 19.00 per pregare insieme - spiritualmente uniti – ovunque ci troviamo.

*Signore Gesù,
Salvatore del mondo,
speranza
che non ci deluderà mai,
abbi pietà di noi
e liberaci da ogni male!
Ti preghiamo
di vincere il flagello
di questo virus,
che si va diffondendo,
di guarire gli infermi,
di preservare i sani,
di sostenere
chi opera per la salute di tutti.
Mostraci
il Tuo Volto
di misericordia
e salvaci
nel Tuo grande amore.
Te lo chiediamo
per intercessione
di Maria, Madre Tua e nostra,
che con fedeltà ci accompagna.*

*Tu che vivi e regni
nei secoli dei secoli.
Amen.*